La leggenda del vecchio di Prarayer

Si narra che a Prarayer vivesse un vecchio che trascorreva i suoi giorni solitari in preghiera ma a dispetto di ciò non si presentava in paese per comunicarsi nemmeno a Pasqua.

E la gente per questo fatto mormorava. Il parroco allora lo fece chiamare ed il vecchio, ubbidiente, scese a Valpelline. Era una tiepida giornata primaverile ed il prete, prima di iniziare a confessare il buon uomo che doveva avere molti peccati da confessare, visto che mai in passato si era presentato in chiesa, lo invitò a togliersi il mantello prima di iniziare.

Il buon uomo accolse l'invito e dopo aver diligentemente piegato il suo mantello, con il gesto più naturale del mondo, lo posò sul fascio di raggi solari che entrava dalla finestra. E lì rimase, sospeso, mentre il parroco, folgorato dal prodigio, comprese di avere dinnanzi un santo.

Sulla pietra su cui l'eremita si inginocchiava a pregare, ancora oggi, si possono vedere i segni impressi dalle sue ginocchia.